CINEMA E SPETTACOLI DAL VIVO

 Le presenti indicazioni si applicano a sale cinematografiche,

teatri, circhi, teatri tenda, arene e spettacoli in genere, anche

viaggianti.

 • Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalita',

sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o

sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto,

incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di

prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilita' del

visitatore stesso.

 • Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo

ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare

il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad

eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o

per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano

soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce

alla responsabilita' individuale. Se possibile organizzare percorsi

separati per l'entrata e per l'uscita.

 • Non sono tenuti all'obbligo del distanziamento interpersonale i

componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o le persone

che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette a tali

disposizioni.

 • Privilegiare, se possibile, l'accesso tramite prenotazione e

mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.

 • Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

 • La postazione dedicata alla reception e alla cassa puo' essere

dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire

modalita' di pagamento elettroniche.

 • E' necessario rendere disponibili prodotti per l'igiene delle

mani per i clienti e per il personale in piu' punti dell'impianto in

particolare nei punti di ingresso.

 • I posti a sedere (comprese, se consentite, postazioni prive di

una seduta fisica vera e propria) dovranno prevedere un

distanziamento minimo, tra uno spettatore e l'altro, sia frontalmente

che lateralmente, di almeno 1 metro. Questa misura non viene

applicata per i nuclei familiari, i conviventi e le persone che in

base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento

interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilita'

individuale). Per questi soggetti vi e' la possibilita' di sedere

accanto, garantendo la distanza fra loro e gli altri spettatori di 1

m, nonche' possibilita' di ridurre il distanziamento sociale di un

metro in presenza di divisori in plexiglass, anche rimovibili, da

installare tra un nucleo di spettatori ed un altro.

 • L'eventuale interazione tra artisti e pubblico deve garantire il

rispetto delle raccomandazioni igienico-comportamentali ed in

particolare il distanziamento tra artisti e pubblico di almeno 2

metri.

 • Per il personale devono essere utilizzati idonei dispositivi di

protezione delle vie aeree negli spazi condivisi e/o a contatto con

il pubblico.

 • Tutti gli spettatori devono indossare la mascherina dall'ingresso

fino al raggiungimento del posto (per i bambini valgono le norme

generali) e comunque ogni qualvolta ci si allontani dallo stesso,

incluso il momento del deflusso.

 • Per spettacoli al chiuso, il numero massimo di spettatori e' 200,

per quelli all'aperto il numero massimo di spettatori e' 1000,

installando le strutture per lo stazionamento del pubblico nella loro

piu' ampia modulazione. Le Regioni e le Province Autonome possono

stabilire un diverso numero massimo di spettatori in considerazione

delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi.

 • Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli

ambienti, locali e attrazioni, con particolare attenzione alle aree

comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano,

interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte

e finestre, ecc.).

 • Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

 • Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere

riposti in appositi sacchetti porta abiti.

 • Per eventuale servizio di ristorazione, attenersi alla specifica

scheda tematica.